



Commissario Straordinario
Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
D.P.C.M. 14 aprile 2022
Ing. Paolo Delli Veneri

Napoli, data del protocollo

A
Stazione Appaltante
Commissario Straordinario per Palazzo Fienga
Ing. Paolo Delli Veneri

E, p.c.
Sub-Commissario Straordinario
Ing. Mario Mautone

Referente della Convenzione
per l'Agazia del Demanio
Arch. Ciro Iovino

**Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dei servizi di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica, pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie sul compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga", sito in Torre Annunziata (NA) alla via Bertone, via Castello e via D'Alagno.
CUP: J44H24000250001 – CIG: B5D23F163B**

Elaborato contenente gli elementi essenziali per la redazione della Decisione di Contrarre - Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Attività a rischio ex art. 1, co. 53 L. 190/2012: NO.

1. Sintetica descrizione delle esigenze sottese all'affidamento:

Il Commissario Straordinario ex art. 4 del Decreto-legge 18 Aprile 2019 n. 32, nella persona dell'ing. Paolo Delli Veneri, stanti le attribuzioni di cui al D.P.C.M. del 14.04.2022 e alla delibera CIPESS n. 45/2024, ha assunto la funzione di Stazione Appaltante, nonché Soggetto Attuatore, dell'intervento avente ad oggetto i "Lavori di demolizione integrale di Palazzo Fienga e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, del Parco urbano e della Piazza della Legalità", in Torre Annunziata (NA).

In data 17.12.2024 è stata stipulata una Convenzione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. tra l'Agazia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, il Commissario Straordinario-Ing. Paolo Delli Veneri, nominato con D.P.C.M. 14 aprile 2022, ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e l'Agazia del Demanio, con la quale sono state disciplinate le modalità di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di demolizione integrale dell'immobile denominato "Palazzo Fienga", sito nel Comune di Torre Annunziata (NA), e conseguente realizzazione di un Parco Urbano e della "Piazza della Legalità".

Nell'ambito di tale Convenzione, l'Agazia del Demanio, per il tramite della Struttura per la Progettazione, ha assunto l'impegno di fornire al Commissario Straordinario il supporto tecnico alla Stazione Appaltante per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'opera.

Con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 3 del 21.01.2025 lo scrivente ing. Luigi Trotta, in servizio presso il Polo Territoriale Sud della Struttura per la Progettazione dell'Agazia del Demanio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto.

Al fine di procedere all'esecuzione delle indagini e dei rilievi prodromici alla progettazione degli interventi, si è reso indispensabile garantire che tutti gli ambienti del complesso immobiliare fossero accessibili e fruibili in condizioni igieniche e di sicurezza per gli operatori tecnici che successivamente avrebbero eseguito il rilievo e le indagini conoscitive. Pertanto, è sorta l'esigenza di avviare l'esecuzione di una serie di attività preliminari di pulizia e bonifica delle aree comprendenti lo sfalcio, il diserbo e la pulizia della vegetazione infestante presente nei cortili interni ed in prossimità degli ambienti prospicienti, nonché la pulizia, disinfezione, rimozione e smaltimento del guano di volatili ed alcune opere accessorie, quali l'apertura delle tamponature di taluni vani murati per le ispezioni interne.

Le suddette attività sono state dettagliate, quantificate e stimate nel c.d. Progetto del servizio, posto a base della procedura di affidamento secondo quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., redatto dall'Agazia del Demanio-Struttura per la Progettazione e sottoposto all'attenzione del Commissario Straordinario nel corso dei tavoli tecnici organizzativi.

2. Nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti di cui all'Allegato I.2 del medesimo decreto:

Ing. Luigi Trotta, *giusta* Ordinanza commissariale n. 3 del 21.01.2025 (prot. 250121), sulla scorta della nota commissariale prot. 241218, del 18.12.2024 e della successiva nota prot. 000076.14-01-2025.U della Struttura.

3. Presenza o assenza di rischi da interferenza: Assenza.

4. Nella documentazione progettuale ci sono clausole opzionali (proroga contrattuale, rinnovo, quinto d'obbligo)? No.

5. Indicazione della stima dell'importo dell'affidamento al netto dell'I.V.A.:

- a. Importo del Servizio: €19.100,60
- b. (di cui) Costi della sicurezza: €1.286,67.

6. Indicazione del CCNL di settore applicabile al servizio:

Edilizia-Industria e/o Metalmeccanico-Artigianato, ovvero CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti.

7. Indicazione della copertura finanziaria:

Il servizio trova copertura nella capienza del Quadro Economico complessivo allegato alla Convenzione e la spesa derivante è allocata nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con delibera CIPESS n. 45/2024, pubblicata in G.U.R.I., Serie generale n. 222 del 21 settembre 2024.

8. Indicazione delle garanzie:

a) una **garanzia definitiva**, pari al 5% dell'importo contrattuale, nella forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni, nessuna esclusa, previste nel contratto;

b) una **garanzia di responsabilità civile per danni**, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del citato D.Lgs., mediante polizza assicurativa, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione connessi all'espletamento della campagna di indagini e alle opere edili di ripristino dello stato dei luoghi con massimale non inferiore a 500.000 euro.

9. Indicazione se l'appalto è di interesse transfrontaliero: No.

10. Attestazione delle specifiche condizioni che giustificano l'affidamento a soggetti esterni: trattasi di attività non espletabili internamente per natura e peculiarità.

11. Indicazione che le attività richieste non si configurano come "consulenza, studi tecnici, etc.":

Le attività richieste non si configurano come consulenze e studi tecnici, in quanto trattasi di servizi di sfalcio e pulizia.

12. Durata del servizio/fornitura:

21 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.

13. Presenza Convenzione o Accordo Quadro CONSIP: No.

14. Procedura di affidamento sul MEPA:

Trattativa Diretta con unico operatore, a valle di una indagine informale di mercato:

- Identificativo RDO: 5114569 del 19.02.2025;
- Categoria merceologica – CPV: 77310000-6;
- Bando di riferimento: "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico";
- Nome Società, Partita IVA e CF: **Vivai Antonio Marrone s.r.l. – P.IVA/C.F. 04993321217.**

15. Relativamente agli affidamenti diretti specificare: criteri di selezione e motivazione

Criterio di selezione: minor prezzo;

Motivazione: si è ritenuto di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, previa effettuazione di una indagine informale di mercato, sulla scorta del metodo di calcolo dell'importo stimato, per ragioni di urgenza e celerità inerenti all'intervento oggetto di Ordinanza Commissariale, in ossequio ai principi di tempestività e di risultato sanciti dal Codice.

16. Contraente scelto previa indagine di mercato condotta:

Indagine informale mediante telefonate a ditte specializzate con possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e successiva richiesta di preventivi a mezzo PEC:

Denominazione Operatore Economico	Partita IVA/C.F.
GREEN SERVICE S.A.S.	P.IVA 03803950611
MEROLA GIARDINAGGIO DI RAFFAELE MEROLA	P.IVA 04377120615
VIVAI ANTONIO MARRONE S.R.L.	P.IVA 04993321217

Entro il termine assegnato delle ore 18:00 del 04.02.2025 sono pervenuti n. 3 preventivi:

n.	Operatore Economico	Partita I.V.A.	Data del preventivo	Ribasso Offerto
1	GREEN SERVICE S.A.S.	03803950611	P.E.C. del 03.02.2025	20,00%
2	MEROLA GIARDINAGGIO DI RAFFAELE MEROLA	04377120615	P.E.C. del 03.02.2025	16,65%
3	VIVAI ANTONIO MARRONE S.R.L.	04993321217	P.E.C. del 04.02.2025	33,00%

Il preventivo più basso è stato formulato dall'O.E. Vivai Antonio Marrone s.r.l. – P.IVA/C.F. 04993321217, con un ribasso pari al 33,00% sull'importo della procedura, definendosi un importo ribassato di €11.935,33, oltre I.V.A., ed un importo complessivo di affidamento del servizio, tenendo conto dei costi speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad €13.222,00, oltre I.V.A.

17. Assenza di artificioso frazionamento di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023:

non vi è stato artificioso frazionamento dei servizi, stante il carattere unitario delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Si allegano alla presente:

- Progetto del servizio.

Cordiali saluti.

Il R.U.P.
Ing. Luigi Trotta



LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato 00

Formato A4

Descrizione
ELENCO ELABORATI

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.

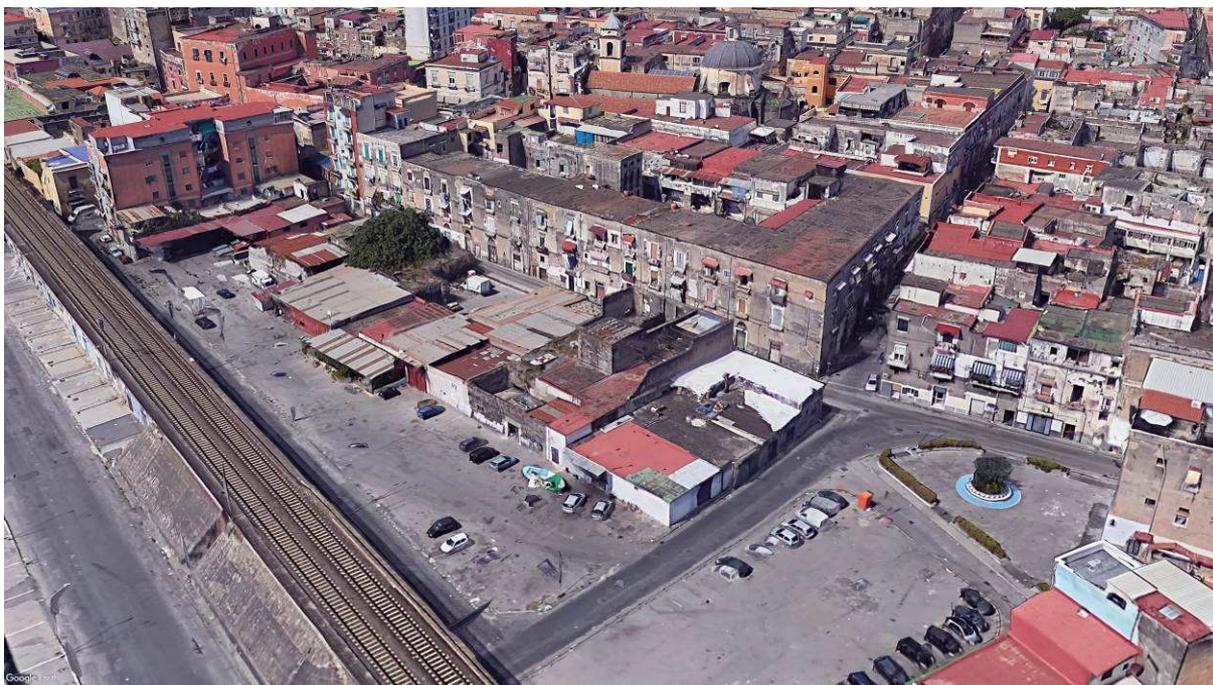
ELENCO ELABORATI

01_RT	Relazione Tecnica
02_DF	Documentazione fotografica
03_CME	Computo metrico Estimativo
04_ANP	Analisi nuovi prezzi
05_OSI	Oneri della sicurezza intrinseci
06_OM	Oneri della manodopera
07_CSS	Costi della sicurezza speciali
08_EPU	Elenco Prezzi Unitari
09_QE	Quadro economico
10_CP	Cronoprogramma
11_CTP	Capitolato Tecnico Prestazionale
12_EG	Elaborato Grafico



LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato	01
Formato	A4

Descrizione
RELAZIONE TECNICA

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

1. Premessa

Con la Convenzione del 16/12/2024 stipulata ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (di seguito "ANBSC"), il Commissario Straordinario, Ing. Paolo Delli Veneri, nominato con D.P.C.M. 14 aprile 2022, ex art. 4 del decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e ss.mm. (di seguito "Commissario") e l'Agenzia del Demanio (di seguito "Agenzia"), sono state disciplinate le modalità di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di demolizione integrale del "Palazzo Fienga", sito nel Comune di Torre Annunziata (NA), e conseguente realizzazione di un Parco urbano e della "Piazza della legalità".

L'intervento prevede la demolizione integrale di Palazzo Fienga e la realizzazione del Parco Urbano e della Piazza della Legalità, in ossequio al principio del riutilizzo sociale dei beni confiscati.

Nell'ambito della Convenzione, l'Agenzia del Demanio, per il tramite della Struttura per la Progettazione, ha assunto l'impegno di fornire al Commissario il supporto tecnico alla stazione appaltante di cui all'art. 2, comma 3, del DPCM del 14.04.2022 per le fasi progettazione, affidamento ed esecuzione dell'opera.

Pertanto, al fine di dare seguito alla Convenzione, ed in particolare per avviare i rilievi e le indagini strumentali alla progettazione ed alle procedure espropriative, occorre attivare una serie di attività che possano consentire il libero accesso al sito, in quanto le aree interessate risultano in parte inaccessibili per la presenza di vegetazione infestante, guano e vani murati, come meglio specificato nel seguito.

2. Notizie storiche

Palazzo Fienga, situato nel centro antico di Torre Annunziata, tra il Santuario della Madonna della Neve ed il porto, fu realizzato dai Fienga, famiglia di industriali di estrazione notevole di origini agronocerine, che verso la fine del XIX secolo si fece promotrice di una filosofia di investimenti tesi ad una espansione dell'area portuale ed alla riqualificazione del tessuto urbano adiacente alla stessa. Il palazzo si inserisce nel panorama di massima fioritura dell'attività manifatturiera dell'arte bianca del territorio di Torre Annunziata.

Il momento critico per la storia di Palazzo Fienga è stato la tragedia del 21 gennaio 1946, il cosiddetto "scoppio dei carri". Una grossa quantità di materiale bellico in attesa di essere smaltito fu caricata su 27 carri merci nella stazione marittima di Torre Annunziata per essere successivamente, caricato su barconi e distrutto in mare. Tre grosse deflagrazioni distrussero l'antico quartiere dei pescatori mietendo vittime civili e centinaia di feriti più o meno gravi. Palazzo Fienga sopravvisse all'esplosione, ma l'attività fiorente degli anni precedenti cominciò la sua fase di declino.

Il terremoto del 1980 dichiarò il tracollo definitivo di Palazzo Fienga. I vecchi proprietari abbandonano l'edificio e vi fece ingresso il clan camorristico dei Gionta. L'immobile diventò il quartier generale del clan per il contrabbando e il traffico di droga.

Per anni il complesso immobiliare venne utilizzato e frazionato in un centinaio di unità abitative, con trasformazioni delle bucaure, superfetazioni e sopraelevazioni, nonché trasformazioni dei locali interrati per la realizzazione di bunker protetti.

Nel 2015 l'Amministrazione Comunale e la Procura locale decisero, di concerto, lo sgombero dell'immobile, decretando nel settembre 2017 la confisca con conseguente devoluzione del bene all'Erario dello Stato.

3. Descrizione del bene ed inquadramento

Il compendio immobiliare appartiene agli immobili oggetto di confisca alla criminalità organizzata da parte dello Stato italiano (formalizzata con provvedimento definitivo di confisca a far data dal 15.09.2017 per effetto della sentenza R.G. n. 51906/2015 della Corte di Cassazione).

Palazzo Fienga è ubicato in una zona semicentrale del comune di Torre Annunziata, e presenta in pianta uno sviluppo longitudinale Est-Ovest assimilabile ad una forma ad U, con confini su Via Bertone, Via Castello e Via N. D'Alagno.



Figura 1: Vista da sud del compendio immobiliare

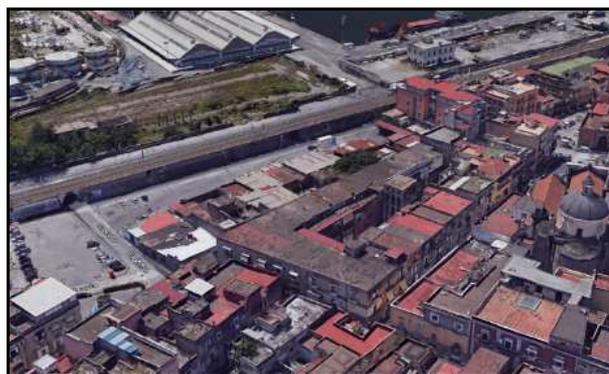


Figura 2: Vista da nord del compendio immobiliare

L'immobile è identificato al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Torre Annunziata al Foglio 9, particella 51.

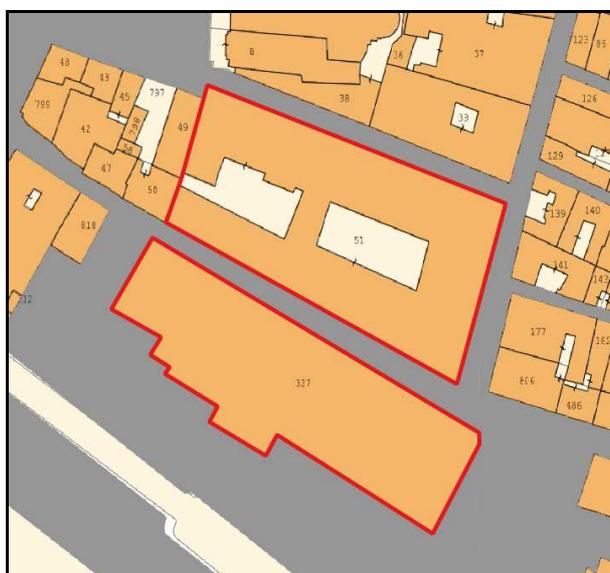


Figura 3: Stralcio catastale delle aree di intervento

Dal portone di ingresso su via Bertone, mediante un androne con volta a botte, si accede al cortile principale del fabbricato.

Il fabbricato si compone di un piano cantinato e tre piani fuori terra, che hanno le seguenti caratteristiche:

- il piano cantinato ha struttura portante in muratura di pietrame vesuviano e solai a volta;
- il piano terra si compone di 38 unità immobiliari con struttura portante in muratura di pietrame vesuviano e con orizzontamenti a volta (a crociera e a botte);
- il piano primo si compone di 28 unità immobiliari con struttura portante in muratura di pietrame vesuviano e solai con putrelle;
- il piano secondo, realizzato in epoca successiva, si compone di 26 unità immobiliari con struttura portante in muratura di tufo e solai piani in travetti in c.a. e laterizi.

La superficie lorda di pavimento, distribuita sui 3 livelli di cui si compone il fabbricato, è pari a circa 10.000 mq.

La tipologia architettonica dei collegamenti orizzontali è di tipo a ballatoio. Ai piani si accede per una parte tramite scala rampante a collo d'oca e in parte tramite una torre scala con struttura portante in muratura di tufo, situata al centro del cortile.

Il corpo scala centrale divide il cortile in due parti.

Gli elementi originari del fabbricato hanno lasciato il posto ad una serie di superfetazioni e chiusure che ne mascherano l'originaria magnificenza. Tali superfetazioni, realizzate con tecniche mediocri

e materiali poveri, rappresentano esse stesse elementi di pericolo rendendo l'intero fabbricato inagibile.

Sotto il profilo strutturale, il fabbricato presenta maschi murari dalle dimensioni ridondanti, uniti a formare configurazioni in pianta con caratteristiche di regolarità e semplicità proprie dei palazzi monumentali. La storia, inoltre, dimostra l'estrema efficacia e robustezza delle strutture portanti del fabbricato, capaci di reagire con estrema efficienza ad eventi importanti come lo scoppio del 1946 ed il terremoto del 1980.

Nella tabella seguente si riportano i dati principali dell'area di intervento:

Area oggetto di intervento	4.237,73	mq
Superficie coperta Palazzo Fienga	3.379,22	mq
Superficie Coperta scalone centrale	83,52	mq
Superficie corte est	464,69	mq
Superficie corte ovest	392,47	mq
Volume (vuoto per pieno) fabbricato	55.638,00	mc

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Torre Annunziata è dotato di Piano Regolatore Intercomunale dei comuni di Torre Annunziata, Boscoreale e Boscotrecase (approvato con D.P.G.R. n. 4569 del 28.05.1983) e l'area oggetto di intervento è classificata in parte come zona A "Riqualificazione Urbanistica" (per il Palazzo Fienga) disciplinata dalle Norme di Attuazione del citato piano all'art. 7 e parte come "Semintensiva esistente" (per l'area antistante il Palazzo) disciplinata all'art. 8.

Per quanto riguarda il regime vincolistico, da settembre 2017 l'edificio è stato confiscato, confluendo nel patrimonio indisponibile dello Stato. Al fine di procedere alla nuova destinazione, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania in data 26 febbraio 2024 revocava il vincolo storico-artistico parziale dell'immobile.

L'intero Comune di Torre Annunziata è stato riconosciuto con D.M. 21.09.1984 e D.M. 28.03.1985 di notevole interesse pubblico, ai sensi della Legge 29 giugno 1939, n. 1497.

4. Stato di fatto

L'area oggetto di intervento ad oggi versa in uno stato di avanzato abbandono e degrado.

Parte degli ambienti non risultano praticabili a causa della folta vegetazione infestante presente, costituita da rovi ed arbusti, i cui rami hanno invaso i cortili interni ed i ballatoi, rendendo, di fatto, difficoltoso l'accesso e l'ispezione all'immobile ed impedendo le conseguenziali attività tecniche previste.



Figura 4: Cortile interno



Figura 5: Cortile interno

Il manufatto, inoltre, versando da molti anni in uno stato di abbandono, è infestato da volatili e conseguenziale presenza di guano, in particolar modo concentrata sui ballatoi esterni e sulle scale di collegamento verticale.



Figura 6: copertura dell'immobile

Si evidenzia altresì che l'immobile in buona parte non risulta accessibile in quanto i vani di ingresso alle unità immobiliari sono stati murati per ragioni di sicurezza.



Figura 7: Vani murati

Dalla documentazione acquisita si rileva inoltre la presenza di un livello interrato non accessibile, la cui consistenza ed estensione devono essere accertate in sede di rilievo.

5. Descrizione del servizio

Questa Agenzia, dovendo procedere all'esecuzione delle indagini e dei rilievi prodromici alla progettazione degli interventi, ha la necessità garantire che tutti gli ambienti del complesso immobiliare siano accessibili e fruibili in condizioni igieniche e di sicurezza per gli operatori tecnici che successivamente eseguiranno il rilievo e le indagini conoscitive.

Tale circostanza rende necessaria l'esecuzione di una serie di attività preliminari di pulizia e bonifica delle aree.

Nello specifico le attività previste, come riportate a titolo puramente indicativo nell'elaborato grafico 12_EG, comprendono le seguenti lavorazioni:

- a. sfalcio, diserbo e pulizia della vegetazione infestante presente nei cortili ed in prossimità degli ambienti prospicienti, comprendente il taglio degli arbusti e la completa eliminazione delle radici incuneate, da eseguirsi con piccoli attrezzi e la massima cautela;
- b. pulizia, disinfezione, rimozione e smaltimento del guano di volatili, sia delle aree calpestabili che delle pareti verticali e oggetti, tramite aspirazione meccanica, raschiatura manuale (ove occorra), bonifica, igienizzazione e disinfezione delle aree interessate;
- c. demolizione delle tamponature dei vani che allo stato attuale non consentono l'accesso alle unità immobiliari ed al piano seminterrato; tale attività sarà svolta in stretta connessione con le attività di rilievo ed indagini sul manufatto. Al fine di evitare l'intrusione di terzi nel bene, si procederà alla ricostruzione delle tamponature demolite, ovvero all'apposizione di un cancello temporaneo di chiusura del piano seminterrato, al fine di consentire eventuali successivi accessi.

Tali attività presuppongono l'allestimento del cantiere, funzionale sia alle attività gestionali dell'operatore economico (bagni e spogliatoi per il personale impiegato), sia all'individuazione di aree per lo stoccaggio dei materiali da smaltire.

Inoltre, le attività di pulizia e demolizione determineranno la formazione di rifiuti che saranno opportunamente stoccati, vagliati e smaltiti, come per legge. È necessario che non siano lasciati in loco accumuli di materiale, sia all'esterno che all'interno del fabbricato, che possano ostacolare l'esecuzione del rilievo geometrico e delle indagini conoscitive.

Oltre a quanto previsto ai punti sopra detti, è onere dell'appaltatore incaricato la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS), da consegnare alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto, al fine di consentire le opportune verifiche.

Ulteriori dettagli delle lavorazioni sono desumibili dal computo metrico (cfr. Elaborato 03_CME).

6. Fattibilità dell'intervento

Ai sensi dell'art. 3 della Convenzione richiamata in premessa, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata si è impegnata a rendere disponibile al Commissario Straordinario l'immobile per le attività di progettazione ed esecuzione dell'intervento. Pertanto, sarà garantita la disponibilità del bene per l'esecuzione del servizio di cui alla presente relazione.

Per quanto riguarda la necessità di preventiva acquisizione di autorizzazioni/pareri/nulla-osta/ecc., si rimanda all'apposito successivo paragrafo (cfr. §11).

7. Cronoprogramma dei lavori

Per l'esecuzione delle opere previste in progetto si sono stimati necessari **21 (ventuno) giorni** naturali e consecutivi. Sono esclusi i tempi per le verifiche che dovessero essere disposte e condotte dal RUP o dagli Organi a vario titolo coinvolti nell'intervento.

Il dettaglio dell'articolazione temporale delle varie fasi è riportato nell'apposito elaborato di cronoprogramma 10_CP, a cui espressamente si rimanda.

8. Stima dei costi dell'intervento

È stato redatto specifico computo metrico estimativo, da cui scaturisce un importo del servizio, a misura, pari ad **euro 19.100,60** (diciannovemilacento/60) (rigo A), I.V.A. esclusa, comprensivo di

euro 7.264,67 (settemiladuecentosessantaquattro/67) (rigo A1.2) per oneri della manodopera ed **euro 1.286,67** (milleduecentottantasei/67) (rigo A2) per costi della sicurezza speciali non soggetti a ribasso, come dettagliatamente stimati nel relativo computo e riportati nella seguente tabella riepilogativa.

Pertanto l'importo del servizio, al netto della sicurezza, soggetto a ribasso è pari ad **euro 17.813,93** (diciassettemilaottocentotredici/93), (A - A2).

A1	Importo del servizio (al netto dei costi della sicurezza speciali)	€ 17.813,93
A1.1	<i>di cui per la sicurezza intrinseca</i>	€ 113,05
A1.2	<i>di cui per la manodopera</i>	€ 7.264,67
A2	Costi della sicurezza speciali (da computo per la sicurezza)	€ 1.286,67
A	Importo complessivo del servizio (A1 + A2)	€ 19.100,60
	Importo del servizio soggetto a ribasso (A - A2)	€ 17.813,93

Per computare il servizio è stato utilizzato il prezzario LL.PP. Campania 2025 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.759 del 27.12.2024 (pubblicata sul B.U.R.C. n.02 del 07.01.2025). Per quanto concerne le voci in esso non contemplate sono stati formulati nuovi prezzi, per i quali sono state redatte specifiche analisi cui si rimanda.

Si precisa che per "sicurezza intrinseca" (rigo A1.1) si intendono gli oneri sostenuti da ciascun operatore economico per garantire la sicurezza aziendale e pertanto rientranti nelle spese generali, assoggettabili a ribasso. Mentre i "costi della sicurezza speciali" sono quelli sostenuti per l'eliminazione dei rischi vari da interferenza e specifici per il cantiere in argomento, stimati nell'apposito computo dei costi della sicurezza speciali (rigo A.2), pertanto non soggetti a ribasso.

Gli oneri economici di tutte le attività di smaltimento rifiuti sono a carico dell'aggiudicatario, che sarà responsabile della corretta esecuzione dello stesso.

I prezzi unitari delle singole voci facenti parte del computo della sicurezza speciale, in applicazione del paragrafo 13.c delle Avvertenze Generali del Prezzario LL.PP. Campania 2025, sono stati ridotti dell'aliquota del 10% relativa all'utile d'impresa.

La somma complessiva, come da quadro economico generale, per la realizzazione del servizio in argomento, ammonta ad **euro 36.988,72** (trentaseimilanovecentottantotto/72) comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione.

9. Forme e fonti di finanziamento

Il finanziamento per la spesa di cui innanzi è interamente allocato, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con delibera CIPESS n. 45/2024, pubblicata in G.U.R.I., Serie generale n. 222 del 21 settembre 2024, che ha approvato la rimodulazione di risorse FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 61 del 2020, non ancora utilizzate, pari a 9,523 milioni di euro, in favore dell'intervento, a cura del Commissario straordinario appositamente nominato e l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera a) della Legge n. 178 del 2020, di risorse FSC 2021-2027, per un importo di 2,3 milioni di euro, a concorrenza del costo complessivo dell'intervento, pari a 12,3 milioni di euro, fermo restando l'importo di 0,477 milioni di euro, di cui alla delibera CIPE n. 61 del 2020, già stanziato.

10. Misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavoratori

Sulla base della valutazione qualitativa e quantitativa delle attività comprese nel presente progetto, per il relativo appalto, ai sensi dell'art. 99, comma 1 del D.Lgs. 81/2008, non sussiste l'obbligo di trasmissione della notifica preliminare.

Il progettista ha comunque individuato le misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavoratori, quantificandone i costi, non soggetti a ribasso, valutati attraverso computo metrico estimativo (cfr. Elaborato 07_CSS). L'esecuzione del servizio dovrà avvenire secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/2008.

11. Autorizzazioni/pareri/nulla-osta

Le attività previste con il presente progetto non comportano una modifica sostanziale della realtà fisica preesistente; quindi, l'appalto non rientra nella categoria dei lavori, ma in quella dei servizi; le predette attività non rientrano nell'ambito di applicazione degli interventi edilizi disciplinati dal D.P.R. 380/2001 e nel campo di applicazione dell'art. 21 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Le autorizzazioni occorrenti per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, ove necessarie, saranno predisposte dall'appaltatore e l'istanza sarà sottoscritta per competenza dalla Stazione Appaltante.

Non si necessita di preventiva acquisizione di autorizzazioni/pareri/nulla-osta/etc., fermo restando che l'avvio delle attività sarà comunque comunicato al Comune di Torre Annunziata.



Commissario Straordinario
 Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
 D.P.C.M. 14 aprile 2022
 Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
 Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato
 02

Formato
 A4

Descrizione

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Il Commissario Straordinario
ing. Paolo DELLI VENERI

Il Responsabile SpP POT Sud
arch. Ciro IOVINO

Il Responsabile Unico del Progetto
ing. Luigi TROTTA

Il Progettista del servizio
ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-



foto 1



foto 2



foto 3

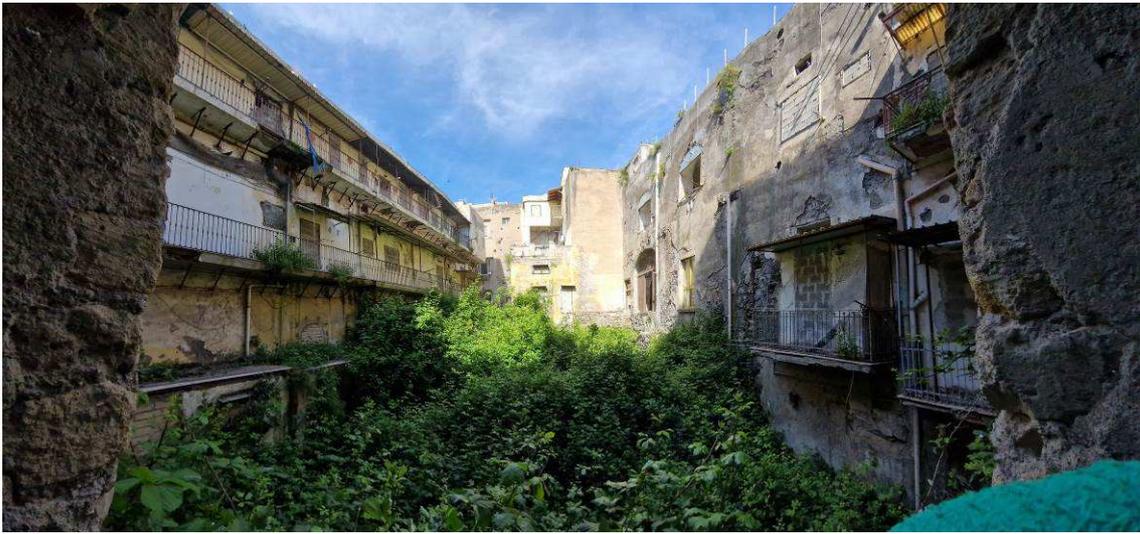


foto 4



foto 5



foto 6



foto 7



foto 8



foto 9



foto 10

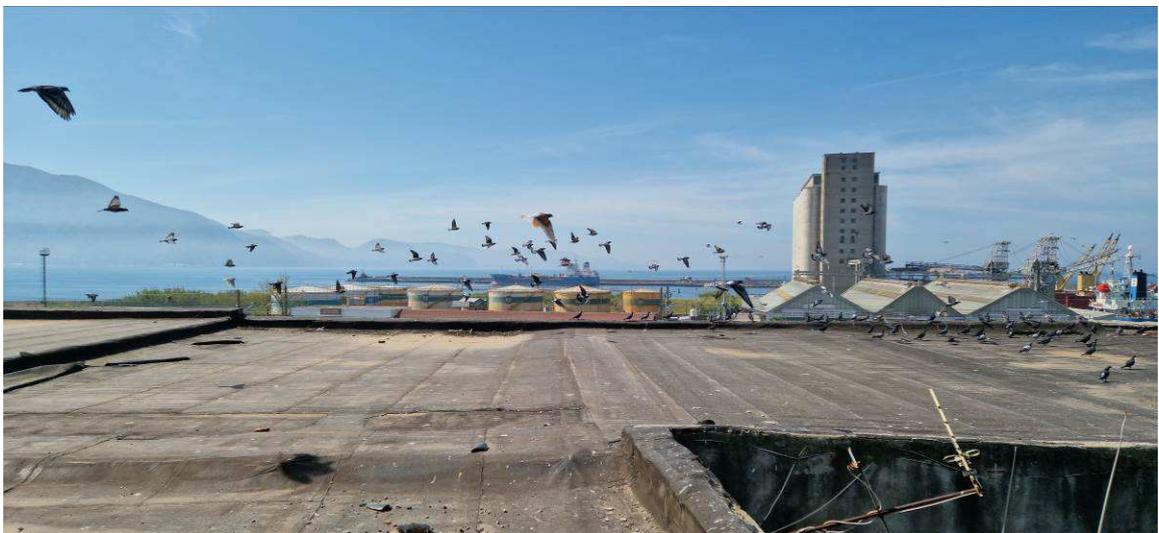


foto 11

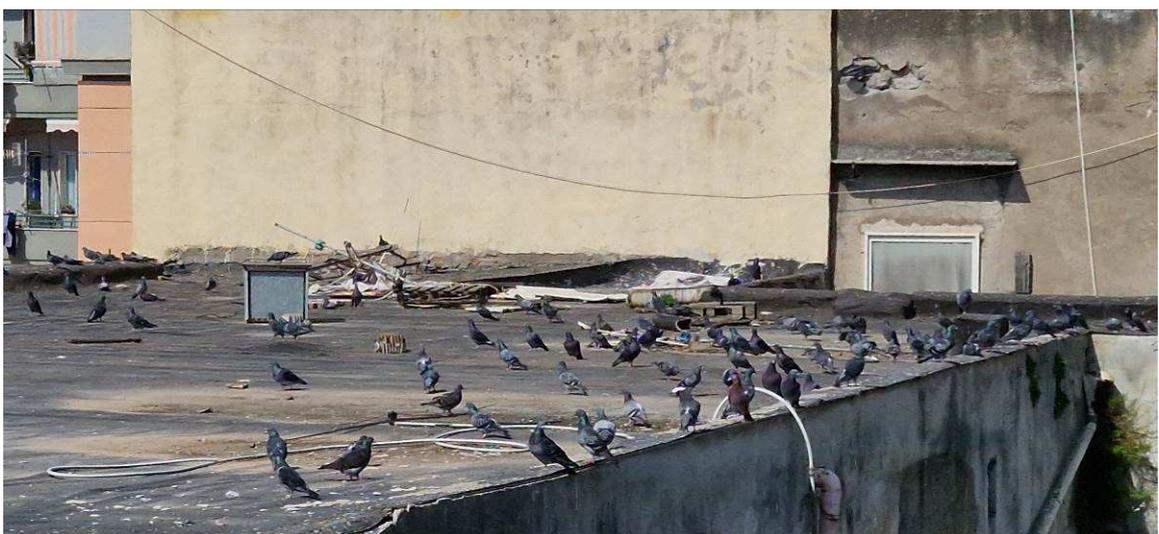


foto 12



Commissario Straordinario
 Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
 D.P.C.M. 14 aprile 2022
 Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
 Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato 03

Formato A4

Descrizione
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	R I P O R T O								
	LAVORI A MISURA								
	Operazioni preliminari di pulizia (Cat 1)								
1 / 1 CAM25_V02 .070.001.A (CAM) 20/11/2024	Diserbo manuale e pulizia nell'ambito ed i cantieri di restauro Diserbo manuale e pulizia nell'ambito di cantieri di restauro, comprendente il taglio delle essenze arboree, completa eliminazione delle radici incuneate, sigillatura del foro con malta idraulica eseguito a qualsiasi altezza, operazione da eseguirsi con piccoli attrezzi e la massima cautela, compreso l'allontanamento del materiale di risulta ed il suo trasporto a discarica autorizzata con esclusione della tassa per la discarica di aree le cui superfici di calpestio sono in terreno Cortile est Cortile ovest Altre superfici interessate da vegetazione spontanea (stima)					465,000 393,000 150,000	465,00 393,00 150,00		
	SOMMANO mq						1'008,00	4,00	4'032,00
2 / 2 AP_01 20/11/2024	Pulizia superfici orizzontali, scale, cornici, ringhiere, fasce marcapiano (con rimozione del guano e delle carcasse di volatili), sanificazione, disinfestazione con utilizzo di prodotti insetticida e fenolici. Compreso lo smaltimento ed il conferimento a discarica e compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Ballatoi Scale					540,000 260,000	540,00 260,00		
	SOMMANO mq						800,00	9,42	7'536,00
	Opere accessorie (Cat 2)								
3 / 3 CAM25_R02 .020.025.B (CAM) 20/11/2024	Demolizione di muratura di spessore fino ad una testa eseguita con mezzi meccanici Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici, senza che venga compromessa la stabilità di strutture o partizioni limitrofe, compresa la cernita e accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare. Muratura in mattoni forati Vani da smurare	20,00	1,50	2,500			75,00		
	SOMMANO mq						75,00	9,30	697,50
4 / 4 CAM25_E08 .045.010.D (CAM) 20/11/2024	Murature o tramezzature in blocchi di calcestruzzo Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza. Spessore 15 cm Vani da murare Vedi voce n° 3 [mq 75.00]						75,00		
	SOMMANO mq						75,00	40,41	3'030,75
5 / 5 CAM25_E19 .010.070.C (CAM) 22/01/2025	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e intelaiature fisse o mobili, assemblati in disegni lineari semplici, completi della ferramenta di fissaggio, di apertura e chiusura; compresi i tagli, i fori, gli sfridi, gli incastri e gli alloggiamenti in murature, le opere murarie, la spalmatura con una mano di minio o di vernice antiruggine. Ringhiere e inferriate semplici Cancello di chiusura provvisoria del vano di accesso al piano seminterrato, per successive ispezioni	1,00	1,50	2,500	30,000		112,50		
	SOMMANO kg						112,50	10,29	1'157,63
	A R I P O R T A R E								16'453,88

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							16'453,88
6 / 6 CAM25_T01 .030.020.A 17/01/2025	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi entro 50 m. Vedi voce n° 3 [mq 75.00]				0,200	15,00		
	SOMMANO mc					15,00	46,27	694,05
7 / 7 CAM25_T01 .020.010.A 20/11/2024	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km Vedi voce n° 3 [mq 75.00]				0,200	15,00		
	SOMMANO mc					15,00	44,40	666,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							17'813,93
	T O T A L E euro							17'813,93
	Napoli, 22/01/2025							
	A R I P O R T A R E							



Commissario Straordinario
 Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
 D.P.C.M. 14 aprile 2022
 Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
 Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato	04
Formato	A4

Descrizione	ANALISI NUOVI PREZZI
-------------	-----------------------------

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

Codice Scheda di Analisi Prezzo						AP_01	
Descrizione		Pulizia superfici orizzontali, scale, cornici, ringhiere, fasce marcapiano (con rimozione del guano e delle carcasse di volatili), sanificazione, disinfestazione con utilizzo di prodotti insetticida e fenolici. Compreso lo smaltimento ed il conferimento a discarica e compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.					
Dettagli							
Unità di misura		mq					
Categoria Lavoro		Servizi di manutenzione e pulizia					
Incidenza sicurezza		% su spese generali			% su prezzo totale		
		€ 0,06	5,00%	0,660%			
Incidenza manodopera		28,83%					
Articoli							
	Articolo	Categoria	u.m.	Prezzo	Quantità	Totale	% Totale
1	Operaio Comune	Risorse Umane	ora	€ 25,68	0,05	€ 1,28	
2	Operaio Qualificato	Risorse Umane	ora	€ 28,62	0,05	€ 1,43	
3	Operaio Specializzato o Tecnico di Laboratorio	Risorse Umane	ora	€ 30,81	0	€ 0,00	
4	Operaio IV Livello	Risorse Umane	ora	€ 32,49	0	€ 0,00	
5	Professionista Incaricato (art. 6 D.M. 17.06.2016)	Risorse Umane	ora	€ 65,00	0	€ 0,00	
Totale Risorse Umane						€ 2,72	37,10%
6	Prodotti per disinfestazione e sanificazione	Materiali	l	€ 4,60	0,60	€ 2,76	
7	Tute ed attrezzature monouso	Materiali	a corpo	€ 11,00	0,04	€ 0,44	
8						€ 0,00	
Totale Prodotti da Costruzione						€ 3,20	43,73%
9	Trasporto a rifiuto	Trasporti	ore	€ 70,12	0,02	€ 1,40	
10						€ 0,00	
Totale Trasporti, Noli, Servizi e Attrezzature						€ 1,40	19,17%
Totale parziale (T.P.)					€/mq	€ 7,32	
10	Spese generali (17%)	Spese	%	17,00%		€ 1,24	
11	Utile d'impresa (10%)	Spese	%	10,00%		€ 0,86	
Totale prezzo					€/mq	€ 9,42	
Note: Per i costi elementari della manodopera e per gli altri costi elementari a base di analisi si è fatto riferimento, ove possibile, ai costi elementari utilizzati ai fini delle analisi nel Prezzario Regione Campania 2025.							



Commissario Straordinario
Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
D.P.C.M. 14 aprile 2022
Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato 05

Formato A4

Descrizione
ONERI DELLA SICUREZZA INTRINSECI

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Sicurezza	incid. %	
			unitario	TOTALE			
R I P O R T O							
<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 AP_01	Pulizia superfici orizzontali, scale, cornici, ringhiere, fasce marcapiano (con rimozione del guano e delle carcasse di volatili), sanificazione, disinfestazione con utilizzo di prodotti insetticida e fenolici. Compreso lo smaltimento ed il conferimento a discarica e compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	SOMMANO mq	800,00	9,42	7'536,00	49,74	0,660
2 CAM25_E08 .045.010.D (CAM)	Murature o tramezzature in blocchi di calcestruzzo Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza. Spessore 15 cm	SOMMANO mq	75,00	40,41	3'030,75	20,02	0,660
3 CAM25_E19 .010.070.C (CAM)	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e intelaiature fisse o mobili, assemblati in disegni lineari semplici, completi della ferramenta di fissaggio, di apertura e chiusura; compresi i tagli, i fori, gli sfridi, gli incastri e gli alloggiamenti in murature, le opere murarie, la spalmatura con una mano di minio o di vernice antiruggine. Ringhiere e inferriate semplici	SOMMANO kg	112,50	10,29	1'157,63	7,65	0,660
4 CAM25_R02 .020.025.B (CAM)	Demolizione di muratura di spessore fino ad una testa eseguita con mezzi meccanici Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici, senza che venga compromessa la stabilità di strutture o partizioni limitrofe, compresa la cernita e accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare. Muratura in mattoni forati	SOMMANO mq	75,00	9,30	697,50	4,61	0,660
5 CAM25_T01 .020.010.A	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km	SOMMANO mc	15,00	44,40	666,00	4,40	0,660
6 CAM25_T01 .030.020.A	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi entro 50 m.	SOMMANO mc	15,00	46,27	694,05	0,00	
7 CAM25_V02 .070.001.A (CAM)	Diserbo manuale e pulizia nell'ambito edi cantieri di restauro Diserbo manuale e pulizia nell'ambito di cantieri di restauro, comprendente il taglio delle essenze arboree, completa eliminazione delle radici incuneate, sigillatura del foro con malta idraulica eseguito a qualsiasi altezza, operazione da eseguirsi con piccoli attrezzi e la massima cautela, compreso l'allontanamento del materiale di risulta ed il suo trasporto a discarica autorizzata con esclusione della tassa per la discarica di aree le cui superfici di calpestio sono in terreno	SOMMANO mq	1'008,00	4,00	4'032,00	26,63	0,660
Parziale LAVORI A MISURA euro					17'813,93	113,05	0,635
T O T A L E euro					17'813,93	113,05	0,635
A R I P O R T A R E							



Commissario Straordinario
Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
D.P.C.M. 14 aprile 2022
Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato 06

Formato A4

Descrizione
ONERI DELLA MANODOPERA

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera Risorse Umane	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O					
	<u>LAVORI A MISURA</u>					
1 AP_01	Pulizia superfici orizzontali, scale, cornici, ringhiere, fasce marcapiano (con rimozione del guano e delle carcasse di volatili), sanificazione, disinfestazione con utilizzo di prodotti insetticida e fenolici. Compreso lo smaltimento ed il conferimento a discarica e compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. SOMMANO mq	800,00	9,42	7'536,00	2'172,63	28,830
2 CAM25_E08.045. 010.D (CAM)	Murature o tramezzature in blocchi di calcestruzzo Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza. Spessore 15 cm SOMMANO mq	75,00	40,41	3'030,75	1'228,67	40,540
3 CAM25_E19.010. 070.C (CAM)	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e intelaiature fisse o mobili, assemblati in disegni lineari semplici, completi della ferramenta di fissaggio, di apertura e chiusura; compresi i tagli, i fori, gli sfridi, gli incastri e gli alloggiamenti in murature, le opere murarie, la spalmatura con una mano di minio o di vernice antiruggine. Ringhiere e inferriate semplici SOMMANO kg	112,50	10,29	1'157,63	158,83	13,720
4 CAM25_R02.020. 025.B (CAM)	Demolizione di muratura di spessore fino ad una testa eseguita con mezzi meccanici Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici, senza che venga compromessa la stabilità di strutture o partizioni limitrofe, compresa la cernita e accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare. Muratura in mattoni forati SOMMANO mq	75,00	9,30	697,50	211,83	30,370
5 CAM25_T01.020. 010.A	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km SOMMANO mc	15,00	44,40	666,00	121,35	18,220
6 CAM25_T01.030. 020.A	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi entro 50 m. SOMMANO mc	15,00	46,27	694,05	539,28	77,700
7 CAM25_V02.070. 001.A (CAM)	Diserbo manuale e pulizia nell'ambito edi cantieri di restauro Diserbo manuale e pulizia nell'ambito di cantieri di restauro, comprendente il taglio delle essenze arboree, completa eliminazione delle radici incuneate, sigillatura del foro con malta idraulica eseguito a qualsiasi altezza, operazione da eseguirsi con piccoli attrezzi e la massima cautela, compreso l'allontanamento del materiale di risulta ed il suo trasporto a discarica autorizzata con esclusione della tassa per la discarica di aree le cui superfici di calpestio sono in terreno SOMMANO mq	1'008,00	4,00	4'032,00	2'832,08	70,240
	Parziale LAVORI A MISURA euro			17'813,93	7'264,67	40,781
	T O T A L E euro			17'813,93	7'264,67	40,781
	A R I P O R T A R E					



Commissario Straordinario
Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
D.P.C.M. 14 aprile 2022
Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato 07

Formato A4

Descrizione
COSTI DELLA SICUREZZA SPECIALI

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 CAM25_P01 .010.030.A	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a 20 mm di larghezza e non inferiore a 50 mm di altezza, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a 40 mm, completa con blocchi di cls di base, morsetti di collegamento ed elementi cernierati per modulo porta e terminali, compreso lo smontaggio a fine lavoro. Peso totale medio non inferiore a 20 kg/ m² Moduli di altezza pari a 2,00 m Delimitazione area stoccaggio materiale					20,00		
	SOMMANO mq					20,00	19,23	384,60
2 CAM25_P01 .050.090.A	Monoblocco prefabbricato - Montaggio e nolo per il 1° mese Monoblocco prefabbricato per mense, spogliatoi, guardiole, uffici e locali infermeria: costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato , impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. Soluzione: con una finestra e portoncino esterno semivetrato (esclusi gli arredi). Montaggio e nolo per il 1° mese dimensioni 450 x240 cm con altezza pari a 240 cm n. 1 spogliatoio					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	478,20	478,20
3 CAM25_P01 .050.010.A	Monoblocco prefabbricato per bagni - Montaggio e nolo per il 1° mese Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato , impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vasoi, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scaldia acqua, su basamento predisposto. Montaggio e nolo per il 1° mese da cm 120 x 120 n. 1 bagno di cantiere					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	72,05	72,05
4 CAM25_P03 .010.020.A	Trabattello mobile in tubolare Trabattello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione. A due ripiani, altezza utile di lavoro 5,4 m - Per il 1°mese o frazione Trabattello per attività di pulizia in altezza	2,00	2,00			4,00		
	SOMMANO m					4,00	15,98	63,92
5 CAM25_P01 .040.020.A	Fornitura di estintore ad anidride carbonica CO2, omologato secondo .DM 20/12/82, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza Da 2 kg, classe 21BC n. 2 estintori					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	143,95	287,90
	Parziale LAVORI A MISURA euro							1'286,67
	T O T A L E euro							1'286,67
	A R I P O R T A R E							1'286,67



Commissario Straordinario
Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
D.P.C.M. 14 aprile 2022
Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato 08

Formato A4

Descrizione
ELENCO PREZZI UNITARI

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 AP_01	Pulizia superfici orizzontali, scale, cornici, ringhiere, fasce marcapiano (con rimozione del guano e delle carcasse di volatili), sanificazione, disinfestazione con utilizzo di prodotti insetticida e fenolici. Compreso lo smaltimento ed il conferimento a discarica e compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. euro (nove/42)	mq	9,42
Nr. 2 CAM25_E08.045.010.D (CAM)	Murature o tramezzature in blocchi di calcestruzzo Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza. Spessore 15 cm euro (quaranta/41)	mq	40,41
Nr. 3 CAM25_E19.010.070.C (CAM)	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scatolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e intelaiature fisse o mobili, assemblati in disegni lineari semplici, completi della ferramenta di fissaggio, di apertura e chiusura; compresi i tagli, i fori, gli sfridi, gli incastri e gli alloggiamenti in murature, le opere murarie, la spalmatura con una mano di minio o di vernice antiruggine. Ringhiere e inferriate semplici euro (dieci/29)	kg	10,29
Nr. 4 CAM25_R02.020.025.B (CAM)	Demolizione di muratura di spessore fino ad una testa eseguita con mezzi meccanici Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici, senza che venga compromessa la stabilità di strutture o partizioni limitrofe, compresa la cernita e accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare. Muratura in mattoni forati euro (nove/30)	mq	9,30
Nr. 5 CAM25_T01.020.010.A	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km euro (quarantaquattro/40)	mc	44,40
Nr. 6 CAM25_T01.030.020.A	Scarriolatura di materiali sciolti di qualsiasi natura e consistenza, provenienti da demolizioni e rimozioni, entro l'ambito dell'area di cantiere, per percorsi entro 50 m. euro (quarantasei/27)	mc	46,27
Nr. 7 CAM25_V02.070.001.A (CAM)	Diserbo manuale e pulizia nell'ambito edi cantieri di restauro Diserbo manuale e pulizia nell'ambito di cantieri di restauro, comprendente il taglio delle essenze arboree, completa eliminazione delle radici incuneate, sigillatura del foro con malta idraulica eseguito a qualsiasi altezza, operazione da eseguirsi con piccoli attrezzi e la massima cautela, compreso l'allontanamento del materiale di risulta ed il suo trasporto a discarica autorizzata con esclusione della tassa per la discarica di aree le cui superfici di calpestio sono in terreno euro (quattro/00)	mq	4,00
	Data, _____		



Commissario Straordinario
Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
D.P.C.M. 14 aprile 2022
Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato 09

Formato A4

Descrizione
QUADRO ECONOMICO

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

**LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE
DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ**

**Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia
dal guano dei volatili ed attività accessorie**

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A - Importo del servizio			
A1	Importo del servizio		€ 17.813,93
A1.1	<i>di cui per la sicurezza intrinseca</i>		€ 113,05
A1.2	<i>di cui per la manodopera</i>		€ 7.264,67
A2	Costi della sicurezza speciali (da computo per la sicurezza)		€ 1.286,67
A	Importo servizio (A1 + A2)		€ 19.100,60
	Importo servizio soggetto a ribasso (A - A2)		€ 17.813,93
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Oneri di discarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento (comprensivo del 15% di spese generali)		€ 8.994,84
B2	Imprevisti e servizi in economia (fino al 10%)	10%	€ 1.910,06
B3.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 2 del Regolamento Incentivi al personale	1,60%	€ 305,61
B3.2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 Quota fondo Innovazione ex art. 9 comma 3 del Regolamento Strumentazione	0,40%	€ 76,40
B4	I.V.A. 22% sul servizio (22% di A)	22%	€ 4.202,13
B5	I.V.A. 22% su oneri di discarica (22% di B1)	22%	€ 1.978,86
B6	I.V.A. 22% su imprevisti e servizi in economia (22% di B3)	22%	€ 420,21
B	TOTALE (B1+...+B6)		€ 17.888,12
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		€ 36.988,72



Commissario Straordinario
 Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
 D.P.C.M. 14 aprile 2022
 Ing. Paolo Delli Veneri



AGENZIA DEL DEMANIO
 Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato 10

Formato A4

Descrizione
CRONOPROGRAMMA

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-



LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITÀ

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie.



Codice Elaborato	11	Descrizione	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
Formato	A4		

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev. 0		Gennaio 2025	-

PARTE PRIMA – DISCIPLINA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO

1. Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio per l'esecuzione delle operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie, da eseguire presso l'immobile demaniale denominato "Palazzo Fienga", sito in Torre Annunziata (NA) con confini su Via Bertone, Via Castello e Via N. D'Alagno.

Da settembre 2017 l'edificio è stato confiscato alla criminalità organizzata, confluendo nel patrimonio indisponibile dello Stato. Con la Convenzione del 16/12/2024 stipulata ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (di seguito "ANBSC"), il Commissario Straordinario, Ing. Paolo Delli Veneri, nominato con D.P.C.M. 14 aprile 2022, ex art. 4 del decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e ss.mm. (di seguito "Commissario") e l'Agenzia del Demanio (di seguito "Agenzia"), sono state disciplinate le modalità di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori di demolizione integrale del Palazzo Fienga e conseguente realizzazione della "Piazza della legalità".

L'immobile oggetto del servizio risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Napoli al fg. 9 mappale 51 e ricade in parte come zona A "Riqualificazione Urbanistica" (per il Palazzo Fienga) disciplinata dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Intercomunale dei comuni di Torre Annunziata, Boscoreale e Boscotrecase all'art. 7, e parte come "Semintensiva esistente" (per l'area antistante il Palazzo) disciplinata all'art. 8.

Al fine di procedere agli interventi previsti, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania in data 26 febbraio 2024 revocava il vincolo storico-artistico parziale dell'immobile.

2. Descrizione del servizio

Il servizio di cui all'oggetto si pone l'obiettivo di garantire che tutti gli ambienti del complesso immobiliare siano accessibili e fruibili in condizioni igieniche e di sicurezza per gli operatori tecnici che successivamente eseguiranno il rilievo e le indagini conoscitive.

Tale circostanza rende necessaria l'esecuzione di una serie di attività preliminari di pulizia e bonifica delle aree.

Nello specifico le attività previste, come riportate a titolo puramente indicativo nell'elaborato grafico 12_EG, comprendono le seguenti lavorazioni:

- sfalcio, diserbo e pulizia della vegetazione infestante presente nei cortili ed in prossimità degli ambienti prospicienti, comprendente il taglio degli arbusti e la completa eliminazione delle radici incuneate, da eseguirsi con piccoli attrezzi e la massima cautela;
- pulizia, disinfezione, rimozione e smaltimento del guano di volatili, sia delle aree calpestabili che delle pareti verticali e aggetti, tramite aspirazione meccanica, raschiatura manuale (ove occorra), bonifica, igienizzazione e disinfezione delle aree interessate;
- demolizione delle tamponature dei vani che allo stato attuale non consentono l'accesso alle unità immobiliari ed al piano seminterrato; tale attività sarà svolta in stretta connessione con le attività di rilievo ed indagini sul manufatto. Al fine di evitare l'intrusione di terzi nel bene, si procederà alla ricostruzione delle tamponature demolite, ovvero all'apposizione di un cancello temporaneo di chiusura del piano seminterrato, al fine di consentire eventuali successivi accessi.

Tali attività presuppongono l'allestimento del cantiere, funzionale sia alle attività gestionali dell'operatore economico (bagni e spogliatoi per il personale impiegato), sia all'individuazione di aree per lo stoccaggio dei materiali da smaltire.

Successivamente, si potrà procedere allo sfalcio della vegetazione spontanea e alla movimentazione dei rifiuti presenti nell'area di accesso su via Bertone e poi nell'area della corte interna, con contestuale selezione e raggruppamento degli stessi per insiemi tipologici tali da formare un deposito temporaneo per il successivo trasporto e conferimento a discarica.

Il taglio della vegetazione presente nelle aree interne dovrà avvenire a mano o con l'ausilio di attrezzature di piccole dimensioni adatte allo scopo. Tutti i materiali di risulta del taglio della vegetazione dovranno essere raccolti e trasportati presso discariche autorizzate.

Le attività di pulizia e demolizione determineranno la formazione di rifiuti che saranno opportunamente stoccati, vagliati e smaltiti, come per legge. È necessario che non siano lasciati in loco accumuli di materiale, sia all'esterno che all'interno del fabbricato, tali da non consentire il posizionamento degli strumenti per l'esecuzione del rilievo geometrico e delle indagini conoscitive.

Oltre a quanto previsto ai punti sopra detti, è onere dell'appaltatore incaricato la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS), da consegnare alla Stazione Appaltante prima della stipula del contratto, al fine di consentire le opportune verifiche.

3. Corrispettivo

Per la determinazione del corrispettivo è stato redatto specifico computo metrico estimativo (cfr. elaborato 03_CME), da cui scaturisce un importo del servizio, **a misura**, pari ad euro 19.100,60 (diciannovemila cento/60) (rigo A), I.V.A. esclusa, comprensivo di euro 7.264,67 (settemila duecento sessantaquattro/67) (rigo A1.2) per oneri della manodopera ed euro 1.286,67 (milleduecentoottantasei/67) (rigo A2) per costi della sicurezza speciali non soggetti a ribasso, come dettagliatamente stimati nel relativo computo e riportati nella seguente tabella riepilogativa.

Pertanto, l'importo del servizio, al netto della sicurezza, soggetto a ribasso è pari ad **euro 17.813,93** (diciassettemilaottocentotredici/93), (A - A2).

A1	Importo del servizio (al netto dei costi della sicurezza speciali)	€ 17.813,93
A1.1	<i>di cui per la sicurezza intrinseca</i>	€ 113,05
A1.2	<i>di cui per la manodopera</i>	€ 7.264,67
A2	Costi della sicurezza speciali (da computo per la sicurezza)	€ 1.286,67
A	Importo complessivo del servizio (A1 + A2)	€ 19.100,60
	Importo del servizio soggetto a ribasso (A - A2)	€ 17.813,93

Per computare il servizio è stato utilizzato il prezziario LL.PP. Campania 2025 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.759 del 27.12.2024 (pubblicata sul B.U.R.C. n.02 del 07.01.2025). Per quanto concerne le voci in esso non contemplate sono stati formulati nuovi prezzi, per i quali sono state redatte specifiche analisi cui si rimanda (elaborato 4_ANP),

Si precisa che per "sicurezza intrinseca" (rigo A1.1) si intendono gli oneri sostenuti da ciascun operatore economico per garantire la sicurezza aziendale e pertanto rientranti nelle spese generali, assoggettabili a ribasso. Mentre i "costi della sicurezza speciali" sono quelli sostenuti per l'eliminazione dei rischi vari da interferenza e specifici per il cantiere in argomento, stimati nell'apposito computo dei costi della sicurezza speciali (rigo A.2), pertanto non soggetti a ribasso.

I prezzi unitari delle singole voci facenti parte del computo della sicurezza speciale, in applicazione del paragrafo 13.c delle Avvertenze Generali del Prezzario LL.PP. Campania 2025, sono stati ridotti dell'aliquota del 10% relativa all'utile d'impresa.

La somma complessiva, come da quadro economico generale, per la realizzazione del servizio in argomento ammonta ad euro 36.988,72 (trentaseimilanovecentottantotto/72) comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'importo del servizio, da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dell'intervento.

L'importo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e pertanto non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione. Gli importi devono intendersi inclusivi di tutte le spese e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico.

Nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia ad eccezione di quanto specificato dal presente capitolato.

I costi relativi alle pratiche per eventuali occupazioni di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio ed in genere tutti gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

I risultati delle prove di laboratorio dovranno essere certificati da laboratori accreditati ai sensi della vigente normativa.

Qualora in fase di esecuzione del servizio si dovessero rendere necessarie ulteriori lavorazioni/servizi, gli stessi, preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023, saranno computati utilizzando i prezzi del Prezzario LL.PP. Campania 2025 di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 759 del 27.12.2024.

Il costo orario della manodopera sarà desunto dalla tabella "Revisione prezzi – Rilevamenti Bimestrali" del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Napoli – Commissione Regionale per il rilevamento del Costo dei Materiali, dei Trasporti e dei Noli istituita con Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 505 del 28 gennaio 1977 e per il rilevamento costi in

applicazione dell'art. 33 Legge 28 febbraio 1986 n. 41, con riferimento all'anno ed al bimestre in corso al momento della redazione del computo.

In mancanza di prezzi desunti dal suddetto tariffario si procederà ad effettuare specifiche analisi prezzi. Tutti i prezzi ed i nuovi prezzi, comprese le nuove analisi prezzo, saranno assoggettati al medesimo ribasso offerto dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta che se non espressamente riportato in sede di offerta sarà calcolato dalla Stazione appaltante rapportando il prezzo a base d'asta con quello offerto dall'appaltatore.

4. Durata

Le attività in oggetto dovranno essere svolte entro il termine massimo di **21 (ventuno) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio delle prestazioni.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare secondo i termini previsti dalla Legge dalla scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- i tempi saranno sospesi nel caso di impedimenti non imputabili all'affidatario del servizio, o per attività di verifica disposte dal R.U.P.;
- per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille e comunque non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, secondo le modalità descritte all'art. 8.

5. Condizioni dello svolgimento del servizio

Sono a carico dell'affidatario del servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

6. Verifica di regolare esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto, ovvero, in assenza di nomina del DEC, il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, redigerà il relativo Certificato di regolare esecuzione atto a dimostrare che i servizi forniti siano conformi alle caratteristiche previste dagli atti di gara e all'offerta presentata in sede di gara e siano in grado di soddisfare le richieste del presente capitolato.

7. Pagamenti

Le prestazioni oggetto del presente contratto verranno liquidate in **un'unica soluzione**, previa verifica del servizio complessivamente reso, nonché della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA, il numero di ODA, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal R.U.P., da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dall'affidatario.

Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017 n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

In caso di importo superiore a € 5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27/12/2017, n. 205.

Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

8. Penali

L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dall'esecuzione delle attività appaltate.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito è fissata una penale pari al **1 per mille** del corrispettivo della prestazione oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili e pari al **10%** del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto all'affidatario dall'Ente; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

9. Sorveglianza e monitoraggio del servizio

L'Amministrazione ha facoltà di nominare, dandone comunicazione scritta al fornitore, un responsabile tecnico (Direttore dell'esecuzione del contratto) con il compito di vigilare sulle attività nell'ambito delle rispettive competenze e collaborare con lui per la migliore riuscita del servizio.

10. Obbligazioni dell'affidatario del servizio

L'Affidatario del Servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire il servizio richiesto in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

11. Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

L'Affidatario del Servizio si impegna, altresì, a:

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza,
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
- consegnare, ai competenti uffici prima della stipula del contratto, copia autentica delle assicurazioni di legge di cui al presente capitolato e quelle relative al proprio personale e collaboratori e per la copertura di eventuali danni a terzi nell'esercizio di quanto richiesto dal presente capitolato;
- inviare all'amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio del servizio ed alla verifica dell'applicazione delle condizioni contrattuali.

L'Affidatario del Servizio si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

12. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

13. Danni e responsabilità

L'Affidatario solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

14. Cauzione definitiva e garanzie

L'aggiudicatario è obbligato almeno tre giorni prima dell'avvio del servizio, a produrre o consegnare se già disponibile, una **polizza assicurativa** a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura di rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad €500.000,00.

Ai sensi del comma 14 dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avvalersi della possibilità di esonerare l'Aggiudicatario dalla prestazione della "garanzia definitiva", subordinata ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Ove la Stazione Appaltante non intenda esercitare tale facoltà, l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del Decreto Legislativo n. 36/2023, dovrà presentare una garanzia a titolo di "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 117.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Detta garanzia, dovrà essere prodotta obbligatoriamente in originale o copia conforme con espressa menzione dell'oggetto, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

15. Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

16. Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti e nei termini di legge fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite per legge, da subappaltare, è fatto divieto all'Appaltatore di ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Appaltatore.

17. Obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

18. Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante posta elettronica certificata, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

19. Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

20. Codice etico

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001 ss.mm.ii., reperibile sul sito istituzionale, e ad adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico dell'Agenzia e, comunque, tali da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

21. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che:

- I dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per poter dare esecuzione al rapporto contrattuale tra Voi e il Titolare. Il conferimento dei dati necessari per adempiere agli obblighi scaturenti dal rapporto contrattuale è obbligatorio, ed in caso di rifiuto il rapporto di lavoro non potrà iniziare o proseguire. Essi verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne, la sicurezza e la riservatezza rispetto a quei dati espressamente specificati dal concorrente come sensibili.
- Il consenso prestato è comunque revocabile inviando una semplice comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'Agenzia del Demanio - Struttura per la progettazione: strutturaprogettazione@pce.agenziademanio.it e precisando nell'oggetto della comunicazione richiesta di revoca del consenso prestato per la procedura. Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

È possibile ottenere dal Titolare del Trattamento o dal Responsabile per la Protezione dei Dati chiarimenti sulla presente Informativa o l'elenco aggiornato dei Responsabili Esterni a cui sono comunicati i Vostri dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile contattare il Titolare il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo e-mail: demanio.dpo@agenziademanio.it

È possibile, inoltre, rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati Personali, nei casi previsti dalla legge.

22. Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

23. Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

24. Proprietà dei materiali

I materiali provenienti da sfalci, decespugliamenti e demolizioni sono ceduti, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Cap. Gen. n. 145/2000 all'Appaltatore.

Rientra tra gli oneri dell'Appaltatore lo smaltimento dei materiali rinvenuti dalle attività, nonché lo smaltimento – previa caratterizzazione – dei rifiuti che dovessero essere rinvenuti nel corso delle attività di pulizia delle aree.

25. Variazione dei servizi

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nei servizi oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruaggio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 120 del Codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Rientra nella discrezionalità della Stazione Appaltante anche la facoltà di non disporre l'esecuzione di parti del servizio relative ad uno o più beni, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi addizionali o ristori per il mancato utile.

Non sono riconosciute varianti al progetto, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dell'Esecuzione del Contratto ed approvate dal R.U.P..

Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre deve essere presentato per iscritto alla Direzione per l'Esecuzione del Contratto prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

Non sono considerate varianti ai sensi del comma 7 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. disposti dal D.E.C. per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento del bene, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Ai sensi ai sensi del comma 9 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento-

E' sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.

Non costituiscono variante, i maggiori costi dei lavori in economia previsti dal contratto o introdotti in sede di variante. Resta ferma la necessità del preventivo accertamento della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie da parte del R.U.P., su segnalazione del D.E.C., prima dell'avvio dei predetti lavori in economia e in ogni occasione della loro variazione in aumento.

La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ove nominato), l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, nonché l'adeguamento dei piani operativi.

Nei casi, alle condizioni e con le modalità di legge, l'appaltatore, durante il corso dei lavori può proporre al D.E.C. eventuali variazioni migliorative. Qualora tali variazioni siano accolte dal D.E.C., il relativo risparmio di spesa costituisce economia a favore della Stazione appaltante.

26. Varianti per errori od omissioni progettuali

Se, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili a carenze progettuali, si rendessero necessarie varianti che sotto il profilo economico eccedono i limiti di modifica del contratto di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto con indicazione di una nuova procedura di affidamento alla quale è invitato l'appaltatore originario. In tal caso la risoluzione del contratto comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario.

27. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

Le variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi contrattuali e, nel caso in cui l'elenco di progetto non li preveda, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

28. Norme di sicurezza generali

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è,

altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

29. Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81 ss.mm.ii. applicabili ai servizi previsti.

30. Piani di sicurezza

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al D.E.C., un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Per i cantieri di entità e tipologia previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Nell'ipotesi in cui dopo l'affidamento dei lavori ad un'unica impresa l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata ad una o più imprese, l'appaltatore è tenuto inoltre a predisporre negli stessi termini il Piano di Sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008, curando il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano da lui presentato; è inoltre obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza. Nel caso di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

31. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/2008.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D. Lgs. 81/2008., l'impresa esecutrice o le imprese esecutrici è/sono obbligata/e a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore:

- la propria idoneità tecnico – professionale (cioè il possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e attrezzature in relazione ai lavori da realizzare), secondo le modalità dell'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008;
- l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'affidatario è tenuto, altresì, a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, secondo quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs. 81/2008., al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e congrui con il proprio. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

Il piano operativo di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

32. Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli obblighi previsti dal Capitolato Generale d'Appalto ancora vigenti D.M. 145/2000 ed a quelli elencati nel presente Capitolato Speciale e da quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- a) La fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal D.E.C., in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al D.E.C. tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del codice civile.
- b) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere, l'approntamento delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione del servizio ed allo svolgimento delle attività in condizioni di massima sicurezza, la pulizia e la manutenzione del cantiere.
- c) L'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto.
- d) Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
- e) Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza.
- f) La disponibilità, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dal D.E.C., di locali, ad uso Ufficio del personale di Direzione ed assistenza, allacciati alle utenze (luce, acqua,...), dotati di servizi igienici, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della Direzione, compresa la relativa manutenzione.
- g) L'approntamento dei necessari locali di cantiere per le maestranze, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
- h) L'esecuzione di un'opera campione ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dal D.E.C., per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili.
- i) L'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed saggi che verranno in ogni tempo ordinati dal D.E.C., sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del D.E.C. e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
- j) Il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri, pubblici o privati, adiacenti le opere da eseguire.
- k) La riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione appaltante che il D.E.C. o il personale di sorveglianza e di assistenza.
- l) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
- m) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il D.Lgs. 36/2023 per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.

- n) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal D.E.C..
- o) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante.
- p) La richiesta, prima della realizzazione dei lavori, a tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, dei permessi necessari e a seguire di tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza (inclusa l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico), in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
- q) La pulizia quotidiana col personale necessario dei locali in costruzione, delle vie di transito del cantiere e dei locali destinati alle maestranze ed al D.E.C., compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.
- r) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta del D.E.C., l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
- s) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni del D.E.C., nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
- t) Ogni onere derivante dall'esecuzione dei lavori.

33. Osservanza regolamento UE sui materiali

La progettazione, i materiali prescritti e utilizzati nell'opera dovranno essere conformi sia alla direttiva del Parlamento Europeo UE n.305/2011 sia a quelle del Consiglio dei LL.PP. Le nuove regole sulla armonizzazione e la commercializzazione dei prodotti da costruzione sono contenute nel Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 106, riguardante il "Regolamento dei prodotti da costruzione".

L'appaltatore, il progettista, il direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione o il collaudatore, ognuno secondo la propria sfera d'azione e competenza, saranno tenuti a rispettare l'obbligo di impiego di prodotti da costruzione di cui al citato Regolamento UE.

Anche qualora il progettista avesse per errore prescritto prodotti non conformi alla norma, rendendosi soggetto alle sanzioni previste dal D.lgs. 106/2017, l'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto alla Stazione appaltante ed al D.E.C. il proprio dissenso in merito e ad astenersi dalla fornitura e/o messa in opera dei prodotti prescritti non conformi.

Particolare attenzione si dovrà prestare alle certificazioni del fabbricante all'origine, che, redigendo una apposita dichiarazione, dovrà attestare la prestazione del prodotto secondo le direttive comunitarie.

34. Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Rimozione e demolizioni

Nei prezzi relativi a lavori che comportino rimozione dei materiali (ad esempio lo smaltimento dei rifiuti rinvenuti nel corso delle operazioni di sfalcio) o demolizioni, anche parziali, deve intendersi sempre compensato ogni onere per il recupero del materiale riutilizzabile e per il carico e trasporto a rifiuto di quello non riutilizzabile. Sono ricompresi nelle voci di prezzo di affidamento, anche se non espressamente menzionati, tutti gli oneri per la cernita e la movimentazione dei materiali fino al caricamento sui mezzi di trasporto per il conferimento all'esterno.

Sfalci, pulizia delle aree e decespugliamenti

Rientra tra gli oneri dell'affidatario del servizio l'esecuzione di ogni fase lavorativa con la necessaria accuratezza e con l'ausilio di attrezzatura manuale e/o mezzi d'opera, ove possibile, senza arrecare danni ai manufatti esistenti ed alla pavimentazione delle aree, riferendosi alle voci di prezzo a base di appalto che devono ritenersi sempre comprensive di ogni onere e accessorio per dare le lavorazioni complete a regola d'arte secondo le indicazioni del progetto del servizio, senza che in fase esecutiva possano essere accampate richieste di maggiori oneri connessi alle specificità dei beni su cui si interviene.

Il materiale derivante dagli sfalci, previa eventuale riduzione volumetrica, dovrà essere conferito a centro di recupero/smaltimento autorizzato, secondo le disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto nel corso dell'espletamento del servizio, con onere a capo dell'affidatario di trasmettere alla Stazione Appaltante tutta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento in conformità alle disposizioni vigenti.

Si precisa che tutte le attività di sfalcio, pulizia e rimozione della vegetazione riguarderanno esclusivamente le specie avventizie ed infestanti proliferate negli spazi esterni dei beni oggetto di intervento.

Per gli sfalci, i decespugliamenti e la pulizia dalla vegetazione infestante la valutazione è stata effettuata mediante le voci del Prezzario Campania 2025 (CAM25_V02.070.001.A (CAM) a pulizia delle aree intercluse da vegetazione infestante, da eseguirsi a mano e con l'ausilio di piccoli mezzi compresa la movimentazione dei materiali residuali all'interno del cantiere e fino al caricamento sul mezzo per il conferimento.

Nessun altro onere aggiuntivo diverso dal prezzo unitario di riferimento sarà riconosciuto all'esecutore in relazione all'eventuale esecuzione di lavorazioni con modalità di esecuzione differenti. Il trasporto a rifiuto dei materiali derivanti dalle operazioni di sfalcio, decespugliamento e abbattimento di alberi è incluso nella rispettiva voce di prezzo.

Qualora a seguito delle attività di sfalcio si preveda la triturazione delle ramaglie e dei materiali rinvenuti dalla pulizia e decespugliamento delle aree, tale attività è compensata nel prezzo di affidamento e l'appaltatore non potrà avanzare richieste di maggiori oneri rispetto ai prezzi unitari di affidamento.

Eventuali maggiori quantità delle lavorazioni rispetto alle indicazioni del progetto del servizio dovranno essere comunicate preventivamente dall'appaltatore ed autorizzate dal D.E.C..

Trasporti

I trasporti a rifiuto dei prodotti derivanti dalle operazioni di sfalcio, pulizia e diserbamento sono ricompresi nelle relative voci di prezzo e nessun onere aggiuntivo – per qualsiasi motivazione – potrà essere riconosciuto all'affidatario.

I trasporti a rifiuto dei materiali rinvenuti nel corso del servizio verranno valutati in base al volume effettivamente conferito, senza tener conto dell'aumento di volume all'atto dello scavo o del carico, oppure a peso con riferimento alla distanza. Qualora non sia diversamente precisato in contratto, sarà compreso il carico e lo scarico dei materiali ed ogni spesa per dare il mezzo di trasporto in piena efficienza. Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per materiali di consumo, il servizio del conducente, e ogni altra spesa occorrente.

35. Qualità dei materiali e dei componenti

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti per l'esecuzione del servizio, proverranno da ditte fornitrici che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del D.E.C., rispondano alle caratteristiche/prestazioni del progetto.

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato; essi dovranno essere della migliore qualità e potranno essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del D.E.C..

Resta sempre all'Impresa la piena responsabilità circa i materiali adoperati o forniti durante l'esecuzione del servizio, essendo essa tenuta a controllare che tutti i materiali corrispondano alle caratteristiche prescritte e a quelle dei campioni esaminati, o fatti esaminare, dal D.E.C..

I materiali dovranno trovarsi, al momento dell'uso in perfetto stato di conservazione.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di verifica della regolare esecuzione.

L'esecutore che, di sua iniziativa, abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Il D.E.C. o l'organo di collaudo possono disporre prove ed analisi ancorché non prescritte nel presente Capitolato ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.

Per quanto non espresso nel presente Capitolato Speciale, relativamente all'accettazione, qualità e impiego dei materiali, alla loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le disposizioni dell'art. 4 Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e gli articoli 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/2000 e ss.mm.ii.

36. Modo di esecuzione di ogni categoria d'opera.

Sfalci

Lo sfalcio della vegetazione infestate presente nelle aree di intervento dovrà essere effettuato usando macchine a lame elicoidali, falciatrici, falci a mano e forbici da potatura portando i residui ad una minima pezzatura atta ad effettuare l'accatastamento, il compattamento e la successiva movimentazione e smaltimento in discarica del rifiuto.

Lungo le murature delimitanti l'area d'intervento è consentito l'uso di falciatrici decespugliatori o falci a mano, salvo l'asporto immediato dell'erba tagliata.

Prima di eseguire ogni intervento di tosatura, l'Appaltatore è tenuto a far eseguire la raccolta e l'asporto di ogni materiale estraneo (carta, plastica, sassi, ecc.) presente sul manto erboso, e di depositarlo a sua cura e spese nella stessa giornata nei luoghi di discarica. Prima dell'inizio della tosatura le eventuali erbe infestanti dovranno essere tolte manualmente.

È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di bruciare ramaglie o legna di risulta sul posto di lavoro.

L'Appaltatore è inoltre obbligato:

- a non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni atti a garantire la pubblica incolumità;
- ad evitare di occupare suolo pubblico, se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori (nei casi di forza maggiore, riconosciuti tali dal D.E.C., nei quali si dovessero lasciare durante la notte nelle sedi suddette attrezzature o materiali, l'Appaltatore dovrà apporre segnalazioni luminose atte ad evitare danni);
- a ritirare giornalmente con proprio personale e mezzi, tutto il materiale di risulta degli sfalci nonché a lasciare libero perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di marciapiedi, strade o parterres. Tale materiale verrà depositato nei punti di discarica a spese dell'Appaltatore.

La Ditta Appaltatrice è obbligata a ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione del servizio e di eliminare i polloni eventualmente presenti alla base della pianta.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie e di segnaletica che si rendessero necessarie per l'esecuzione degli interventi.

Rimozione del guano dei volatili

L'operazione di pulizia, disinfezione, rimozione e smaltimento del guano dei volatili dovrà essere eseguita tramite aspirazione meccanica, raschiatura manuale (ove occorra), bonifica, igienizzazione e disinfezione dell'area. Le operazioni devono essere svolte nella massima sicurezza per gli operatori, mediante l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale per la protezione delle vie respiratorie appartenenti ai DPI di terza categoria, di tute monouso (comprensive di copricapo) in tessuto preferibilmente liscio, chiudibile ai polsi e alle caviglie, di guanti impermeabili e resistenti alle sollecitazioni meccaniche, di calzature facilmente lavabili. Al termine delle operazioni di disinfestazione e rimozione guano, deve essere garantita la possibilità agli operatori di un'efficace pulitura mediante lavaggio con acqua.

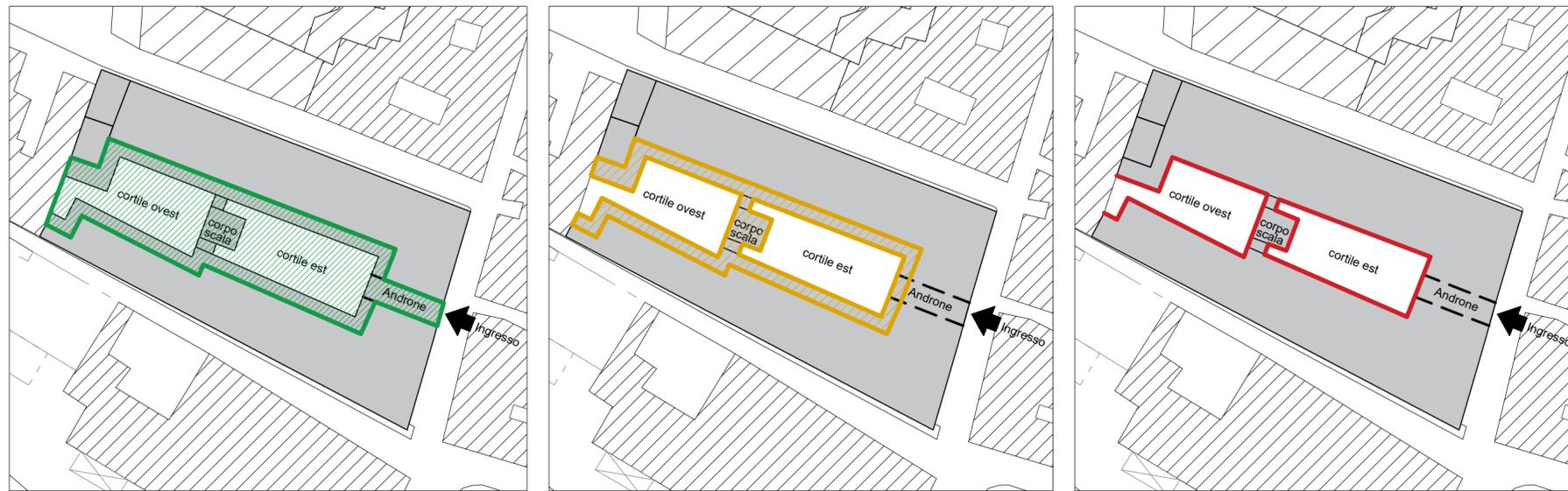
il guano raccolto sarà posto in sacchi ermetici, per essere in seguito smaltito come da normativa vigente.

Demolizione delle tamponature dei vani

Le demolizioni delle tamponature esistenti, con le quali sono stati murati alcuni ambienti di Palazzo Fienga per impedirne l'accesso e l'occupazione, devono essere eseguite manualmente ed a seguito di preventivo ordine del D.E.C., e dovranno limitarsi alle parti ed alle dimensioni prescritte. Il numero di vani da smurare è strettamente funzionale alle operazioni di indagine e rilievo da eseguire sul fabbricato.

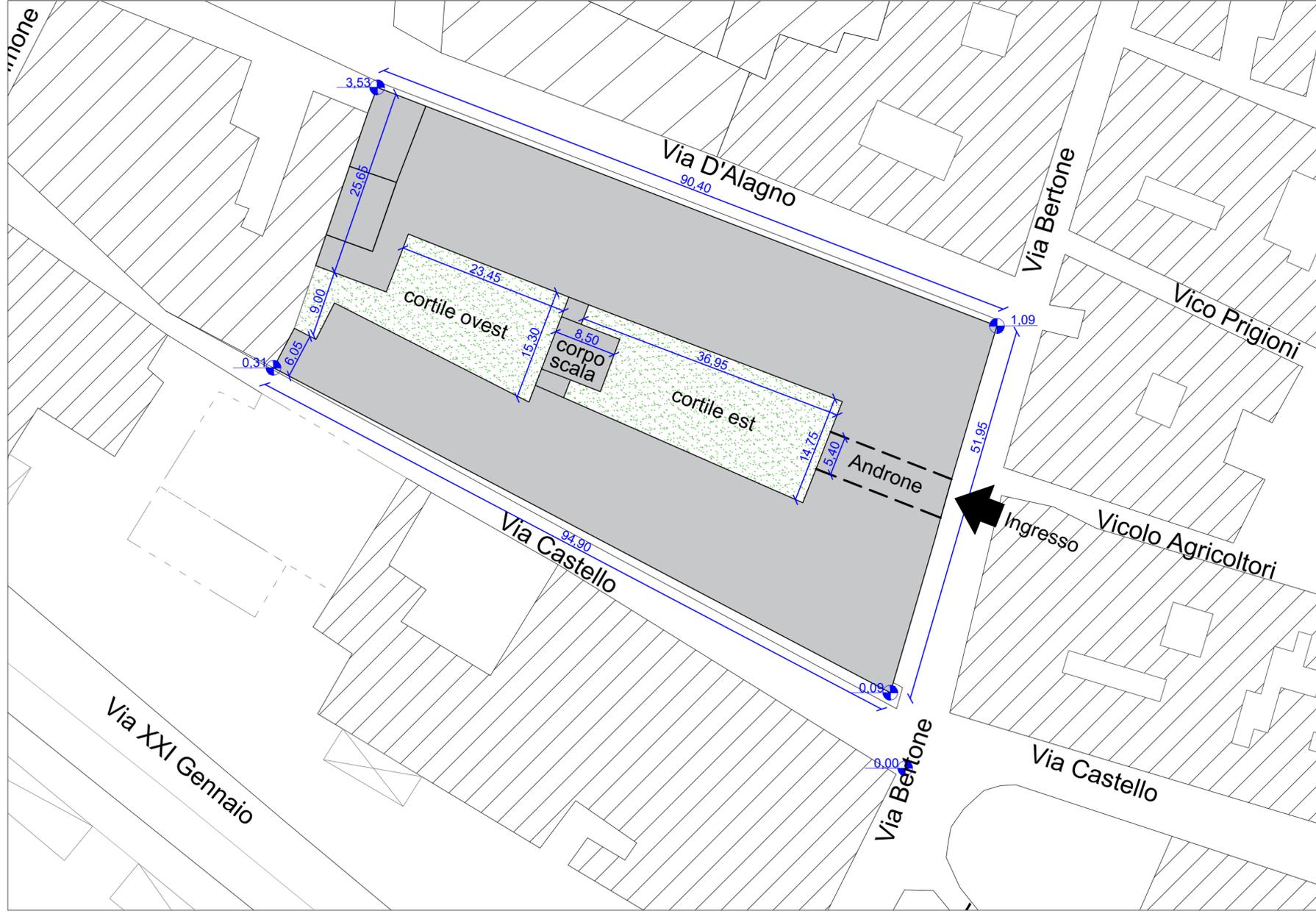
I materiali provenienti dalle demolizioni non dovranno intralciare i percorsi e pertanto saranno accantonati dall'Appaltatore in idonee aree di stoccaggio, per poi essere trasportati alle discariche autorizzate.

Le zone interessate dai lavori dovranno essere delimitate con particolare cura per limitare il transito degli addetti ai lavori.



interventi di sfalcio e diserbo della vegetazione infestante
 interventi di pulizia e sanificazione dal guano dei volatili
 interventi di apertura dei vani murati a supporto delle attività di rilievo ed indagine

Planimetria Generale - scala 1:500




 Commissario Straordinario
 Ex art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32
 D.P.C.M. 14 aprile 2022
 Ing. Paolo Delli Veneri


AGENZIA DEL DEMANIO
 Struttura per la Progettazione

LAVORI DI DEMOLIZIONE INTEGRALE DEL "PALAZZO FIENGA" E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO E DELLA PIAZZA DELLA LEGALITA'

Operazioni preliminari di sfalcio della vegetazione infestante, bonifica e pulizia dal guano dei volatili ed attività accessorie



Codice Elaborato	12	Descrizione	ELABORATO GRAFICO
Formato	A2		

Il Commissario Straordinario ing. Paolo DELLI VENERI	Il Responsabile SpP POT Sud arch. Ciro IOVINO
Il Responsabile Unico del Progetto ing. Luigi TROTTA	Il Progettista del servizio ing. Gennaro FERRARA

REVISIONE	NOTE	DATA	SCALA
Rev.0		Gennaio 2025	1:500